

WEEK END TRICOLORE, NOVARA PER I 150 ANNI DI UNITA'

Dal Corrispondente di Novara

Il sindaco Andrea Ballarè: «Un bel momento collettivo, in cui Novara ha saputo sentirsi comunità riconoscendosi nell'identità italiana condivisa» È stato un grande successo, per la qualità degli eventi e per la partecipazione del pubblico, il week end "tricolore" «Novara italiana da 150 anni» che il Comune di Novara ha promosso ed organizzato sabato e domenica a chiusura dell'anno dedicato alla celebrazione dei centocinquant'anni dell'unità nazionale. Un successo che si rispecchia nei numeri: tutto esaurito al Conservatorio Cantelli per le performance delle scuole cittadine (particolarmente applaudita con una vera standing ovation l'orchestra della scuola media Duca d'Aosta) e per i due appuntamenti dedicati a Giorgio Gaber. Folla anche nelle piazze per le danze popolari e i concerti dei cori. Trecento novaresi hanno visitato la Caserma Cavalli dove sono state esposte le attrezzature del Reparto sanità. Grande successo ancora una volta anche per i musei aperti: nei soli due musei del Comune di Novara (il Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi e la Galleria Giannoni) sono stati registrati tra sabato e domenica oltre 1000 visitatori, a cui vanno aggiunti i visitatori degli altri musei e soprattutto le centinaia di persone che sono salite in vista alla sede storica della Banca Popolare di Novara, teatro di importanti episodi risorgimentali, riaperta al pubblico per l'occasione Buone performances anche per i ristoranti che hanno "adottato" i menù tipici di una regione italiana, perfino con qualche "sold out". Bene anche la maratona cinematografica con oltre 400 presenze nei due giorni. Molta gente anche alla sala Borsa per la vetrina dell'Eccellenza artigiana. «Sono molto soddisfatto – commenta il sindaco Andrea Ballarè – perché questo evento,

che abbiamo voluto per sottolineare anche a Novara finalmente in modo degno la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, è stata una ulteriore occasione per far percepire ai novaresi quel senso di comunità in cui crediamo fortemente. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato all'ottima riuscita dell'iniziativa, a cominciare dal personale comunale che si è davvero superato in impegno e dedizione. Grazie alle associazioni e ai gruppi che hanno dato il meglio per questa occasione così importante. Un plauso speciale ai ragazzi dell'Istituto Alberghiero Ravizza, sessantadue studenti che hanno lavorato come hostess e steward nelle diverse postazioni della grande festa e che hanno realizzato i due rinfreschi che abbiamo offerto agli artisti che si sono esibiti gratuitamente in piazza» «Novara italiana da 150 anni» è stato un evento «al femminile»: sono state infatti le assessore Paola Turchelli, Margherita Patti e Sara Paladini a organizzare e gestire la due giorni. «Sottolineo in particolare – commenta l'assessore alla cultura – lo straordinario successo che ottengono sempre i nostri musei ad ogni apertura «speciale», con tanti visitatori anche dalle province vicine. Questo ci dimostra una volta di più che il nostro sistema museale è una carta vincente, che potrà darci molte soddisfazioni anche nel futuro» «Un bell'evento corale – aggiunge l'assessore al Commercio Sara Paladini – che ha messo insieme le eccellenze della città. Il modo giusto per festeggiare questo anniversario che per noi è importante» «Mi pare giusto sottolineare – conclude l'assessore all'istruzione Margherita Patti – come ancora una volta le scuole si sono dimostrate un valore aggiunto per la città: lo spettacolo collettivo di sabato pomeriggio lo ha reso evidente a tutti»

Festival "MI-T0" fa tappa a Novara

DOMENICA UN GRANDE CONCERTO IN SAN GAUDENZIO

La prima esecuzione in tempi moderni della Messa da Requiem di Carlo Coccia

Oggi pomeriggio alle 16.30, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Bellini, sede della Banca Popolare di Novara in via Negroni 12, si svolgerà la tavola rotonda di presentazione del concerto del Festival MITO che prevede – domenica prossima 18 settembre alle 21 nella Basilica di San Gaudenzio – l'esecuzione della Messa di Requiem di Carlo Coccia.

Gli interpreti saranno l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia di Novara, i Cameristi della Scala, l'Ars Cantica Choir, i solisti dell'Accademia della Scala e il direttore d'orchestra Alessandro Ferrari

Questa sarà la prima esecuzione in tempi moderni di questa partitura e avverrà nel contesto di uno dei più importanti festival musicali in Italia; la ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia, cui è dedicato MITO di quest'anno, fa sì che questo concerto assuma una particolare importanza, musicale e storiografica.

Grande rilevanza ha il fatto che il Festival, che si articola in circa 200 concerti tra Milano e Torino, abbia scelto di tenere una manifestazione a Novara, valorizzando la nostra città dal punto di vista culturale, la nostra orchestra e il più significativo compositore cittadino.

Alla presentazione saranno presenti il Direttore Artistico del Festival, Enzo Restagno, il musicologo Alberto Viarengo, il Dr. Paolo Cirri, l'Assessore alla cultura del Comune, Paola Turchelli e quello della Provincia, Alessandro Canelli.

Un particolare ringraziamento alla Banca Popolare di Novara, che ha voluto ospitare questo incontro nella sua prestigiosa sede di Palazzo Bellini, luogo storico che vide l'ultimo atto di Carlo Alberto sul suolo italiano.

La redazione